



CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI

PRESSO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prof. n. 74
(citare nella risposta)

Serv. **MB** Div. **4**

Rifer del

Allegati come da testo

Oggetto: Agenzia del Territorio – Provvedimento 22 dicembre 2006 – Approvazione di nuove specifiche tecniche e attivazione del servizio di trasmissione telematica del modello unico informatico catastale, relativo agli atti di aggiornamento geometrico, di cui all'articolo 8 della legge 1 ottobre 1969, n. 679, ed agli articoli 5 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 (Pregeo), limitatamente ad alcune aree geografiche.

05 GEN. 2007
00187 Roma.....
VIA BARBERINI, 68 - C.F. 80053430585
Tel. +39 06.420.31.61. - Fax +39 06.48912336
Url: <http://www.cng.it> E-Mail: cng@cng.it

Ai Consigli dei
Collegi dei Geometri

LORO SEDI

Ai Comitati Regionali
dei Geometri


LORO SEDI

Egr. Geom.
Fausto SAVOLDI
Presidente Cassa Italiana
Previdenza ed Assistenza Geometri
Lungotevere A. da Brescia, 4

00196 ROMA

Per opportuna informazione si invia, in allegato, copia del provvedimento indicato in oggetto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2007.

Con i migliori saluti


IL PRESIDENTE
(Geom. Piero Panunzi)

L

AGENZIA DEL TERRITORIO**PROVVEDIMENTO 22 dicembre 2006**

Approvazione di nuove specifiche tecniche e attivazione del servizio di trasmissione telematica del modello unico informatico catastale, relativo agli atti di aggiornamento geometrico, di cui all'articolo 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679, ed agli articoli 5 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 (Pregeo), limitatamente ad alcune aree geografiche.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul riordinamento dell'imposta fondiaria, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto il regolamento per la conservazione del nuovo catasto dei terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista la legge 1° ottobre 1969, n. 679, concernente la semplificazione delle procedure catastali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, concernente la disciplina dell'imposta di bollo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, concernente il perfezionamento e la revisione del sistema catastale;

Visto il regolamento, recante norme per l'automazione delle procedure di aggiornamento degli archivi catastali e delle conservatorie dei registri immobiliari, adottato con decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, ed in particolare l'art. 5, comma 3, il quale stabilisce che la modifica o l'integrazione dei modelli, delle formalità e delle procedure per gli adempimenti degli obblighi di cui al regolamento stesso possono essere adottate con provvedimento del direttore generale del Dipartimento del territorio;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni, ed in particolare, l'art. 64, che ha istituito l'Agenzia del territorio;

Visto il decreto 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Visto l'art. 30, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

Visto l'art. 1, comma 374, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio 22 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2005, che fissa termini, condizioni e modalità relative alla presentazione del modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali, e rinvia ad appositi provvedimenti del direttore dell'Agenzia del territorio l'approvazione delle specifiche tecniche del modello unico informatico catastale relativamente a determinate tipologie di atti di aggiornamento;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio 23 febbraio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1° marzo 2006, con cui sono state approvate le nuove specifiche tecniche e la procedura Pregeo 9 per la predisposizione degli atti di aggiornamento geometrico di cui all'art. 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679, ed agli articoli 5 e 7 del decreto del Presidente della

Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650;

Considerata l'opportunità di avviare una fase sperimentale per la presentazione in via telematica degli atti di aggiornamento geometrico;

Dispone:

Art. 1.

Approvazione del modello unico informatico per la presentazione degli atti geometrici di aggiornamento e delle relative specifiche tecniche

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 2 del provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio 22 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2005, le specifiche tecniche per la predisposizione del modello unico informatico catastale degli atti geometrici di aggiornamento di cui all'art. 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679, ed agli articoli 5 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, riportate nell'allegato 1.

2. A decorrere dal 15 gennaio 2007, le medesime specifiche tecniche sono utilizzate anche per la presentazione degli atti geometrici di aggiornamento predisposti con la procedura Pregeo 9 di cui al provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio 23 febbraio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1° marzo 2006.

Art. 2.

Modalità di presentazione

1. Il modello unico informatico catastale per la presentazione degli atti geometrici di aggiornamento di cui all'art. 1 è redatto sulla base di un estratto autentificato della mappa in formato digitale, richiesto e rilasciato a tale uso anche per via telematica.

2. Il modello unico informatico catastale, di cui al presente provvedimento, è sottoscritto, mediante apposizione della firma elettronica avanzata dal professionista che ha redatto gli atti tecnici di aggiornamento, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio 22 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2005.

3. Nel modello unico informatico catastale, il professionista rende le attestazioni di cui all'art. 6, commi 2, 3 e 4 del provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio 22 marzo 2005.

4. Gli atti di aggiornamento, per i quali è previsto il deposito presso il comune competente per territorio ai sensi del comma 5 dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, presentati con modello unico informatico catastale, sono resi disponibili al comune medesimo nell'ambito delle procedure informatiche di interscambio tra Agenzia del territorio e comuni per la trasmissione dei dati. L'Ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio, accertata la corretta ricezione del tipo da parte del comune, può procedere all'approvazione.

5. Fino alla predisposizione delle procedure informatiche di interscambio tra Agenzia del territorio e comuni per la trasmissione dei dati di cui al comma 4, il professionista, quando ne ricorrono le condizioni, deposita presso il comune competente l'atto di aggiornamento ed attesta nel modello unico informatico catastale, trasmesso in via telematica, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che l'atto di aggiornamento è stato depositato presso il comune competente per territorio, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ovvero che ricorrono le condizioni di esonero dall'obbligo. Sulla base della dichiarazione di cui al periodo precedente, l'Ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio provvede all'approvazione degli atti ed al conseguente aggiornamento degli archivi e, ai fini del riscontro

dell'avvenuto deposito, rende disponibili a ciascun comune gli atti di aggiornamento approvati, limitatamente a quelli per i quali il deposito medesimo e' previsto.

6. Con comunicazioni ai competenti Ordini e Collegi professionali sono indicati i comuni per i quali sono state attivate le procedure informatiche di interscambio di cui al comma 4.

Art. 3.

Atti geometrici di aggiornamento

1. Gli atti geometrici di aggiornamento di cui all'art. 41 del regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, sono costituiti dai documenti informatici trasmessi e dal relativo attestato di conformita' alla normativa vigente (cosiddetto «attestato di approvazione»). Con le stesse modalita' si provvede alla conservazione dei tipi mappali di cui all'art. 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679.

2. La copia dell'atto di aggiornamento geometrico di cui al comma 1, primo periodo, sottoscritta con firma digitale dal direttore dell'ufficio competente e restituita per via telematica, tiene luogo del secondo originale di cui all'art. 5 del decreto del presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 4, comma 1-ter, della tariffa allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

3. L'attestato di approvazione, comprensivo dell'esito dell'aggiornamento della mappa, costituisce la ricevuta di cui al comma 5 dell'art. 8 del provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio 22 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2005.

Art. 4.

Conservazione dei documenti originali cartacei

1. I documenti originali cartacei sottoscritti dal professionista e dai titolari dei diritti reali sulle particelle interessate, comprensivi degli allegati, sono conservati, per un periodo di cinque anni dal professionista e da almeno uno dei soggetti titolari dei diritti reali sui beni interessati dalle variazioni.

2. Sui documenti originali cartacei il professionista annota, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio del 22 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2005, la data e il numero di protocollo dell'atto di aggiornamento geometrico.

3. I soggetti titolari dei diritti reali sui beni interessati, che provvedono alla conservazione dei documenti di cui al comma 1, sono indicati sul modello unico informatico catastale.

Art. 5.

Attivazione del servizio in via sperimentale

1. Il servizio e' attivato progressivamente, a partire dal 15 gennaio 2007, per la trasmissione degli atti di cui all'art. 1, da presentare agli Uffici provinciali di Milano, Brescia, Padova, Biella, Ravenna, Bologna, Siena, Reggio Calabria, Cuneo e Modena, e, a partire dal 15 febbraio 2007, per gli Uffici provinciali di Catania, Ascoli Piceno, Lecce, Viterbo, Campobasso, Cagliari, Genova, Potenza e Udine, con una fase sperimentale che coinvolgera' un numero limitato di professionisti abilitati alla redazione degli atti di aggiornamento catastale e che sara' attuata d'intesa con gli Ordini ed i Collegi professionali.

Art. 6.

Entrata in vigore

1. Il presente provvedimento sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Roma, 22 dicembre 2006

Il direttore dell'Agenzia: Picardi

Allegati

----> vedere allegati da pag. 78 a pag. 87 della G.U. <----

04.01.2007

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

12:51:21

Stampa

Chiudi

Allegato 1**SPECIFICHE TECNICHE DEL FILE PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ATTI DI AGGIORNAMENTO GEOMETRICO DEL CATASTO TERRENI**

Ciascun atto di aggiornamento di cui all'articolo 1, è costituito da un documento elettronico in formato PDF identificato da:

- *nome documento*: fino a sei caratteri alfanumerici seguiti dal valore fisso "_modulistica";
- *estensione*: valore fisso "pdf".

Il documento in formato elettronico contiene dati a valori fissi e dati a valori variabili ed è costituito da modelli ottenibili a stampa nel formato UNI A4 (cm. 21 in orizzontale e cm. 29,7 in verticale). Nel Sub allegato 1 sono descritti la struttura ed il contenuto del documento informatico.

I dati a valori variabili sono costituiti da:

- dati contenuti nel file Pregeo. Il formato e la struttura di tale file sono documentati nel Sub allegato 2 al provvedimento del 23 febbraio 2006 del Direttore dell'Agenzia del Territorio, pubblicato nella G.U. n. 50 del 1° marzo 2006;
- dati complementari aventi le caratteristiche indicate nella tabella riportata nel Sub allegato 2.

Sub allegato 1

STRUTTURA E CONTENUTO DEL DOCUMENTO INFORMATICO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ATTI DI AGGIORNAMENTO GEOMETRICI DEL CATASTO TERRENI.

Di seguito vengono indicate le modalità con le quali è effettuata la stampa degli atti geometrici del Catasto Terreni di cui all'articolo 1.

Il documento stampato si compone di due *sezioni* articolate in *modelli*. Di seguito viene riportata la struttura dell'atto:

- sezione **ATTO DI AGGIORNAMENTO**:
 - modello *Informazioni generali*;
 - modello *Informazioni censuarie*;
 - modello *Informazioni geometriche*;
 - modello *Autodichiarazioni*;
- sezione **ELABORATI TECNICI**:
 - modello *Libretto delle misure*;
 - modello *Relazione tecnica*;
 - modello *Schema del rilievo*;
 - modello *Sviluppo*;
 - modelli *Informazioni sui soggetti*.

Ciascun modello è strutturato in tre parti:

- intestazione;
- dati generali;
- corpo del modello.

L'intestazione contiene la indicazione del tipo di atto (tipo frazionamento, tipo particellare, tipo mappale, tipo frazionamento e mappale).

Nei modelli composti da più pagine i dati generali vengono riportati soltanto nella prima pagina.

Sezione ATTO DI AGGIORNAMENTO**1. modello *Informazioni generali***

- a. Intestazione: contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;
- b. Dati generali: non presenti;
- c. Corpo del modello:
 - i. Particelle:
 - testo fisso: etichette dei campi;
 - dati: relativi ai parametri identificativi delle particelle oggetto dell'atto (comune, sezione censuaria, foglio e particella/e);
 - testo variabile: non presente;
 - ii. Firma delle parti o loro delegati:
 - testo fisso: etichette dei campi, dichiarazione delle parti sulla conoscenza del contenuto dell'atto e fincature per l'apposizione della firma da parte dei soggetti sottoscrittori;
 - dati: dati anagrafici dei soggetti che sottoscrivono l'atto di aggiornamento ai sensi del DM 701/94;

- testo variabile: non presente;
 - iii. **Tecnico redattore:**
 - testo fisso: etichette dei campi e fincature per l'apposizione di data e firma;
 - dati: dati del tecnico redattore dell'atto di aggiornamento (nome e cognome, qualifica, Provincia e numero d'iscrizione dell'Albo professionale presso cui è iscritto o dicitura "DIPENDENTE PUBBLICO", codice fiscale);
 - testo variabile: indicazione della tipologia di lettera d'incarico;
 - iv. **Attestazione di avvenuto deposito:**
 - testo fisso: attestazione di avvenuto deposito e fincature per data e firma;
 - dati: non presenti;
 - testo variabile: non presente;
 - v. **Piè di pagina:**
 - testo fisso: "(*) Tale soggetto assume l'obbligo della conservazione dell'originale cartaceo del presente documento e di tutti i suoi allegati, come previsto dall'articolo 7 del provvedimento 22/03/2005 del Direttore dell'Agenzia del Territorio, pubblicato nella G.U. n. 70 del 25/03/2005.";
 - dati: non presenti;
 - testo variabile: non presente;
2. modello **Informazioni censuarie**
- a. **Intestazione:** contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;
 - b. **Dati generali:**
 - i. **Dati generali del tipo:**
 - testo fisso: etichette dei campi;
 - dati: relativi ai parametri identificativi delle particelle oggetto dell'atto (comune, sezione censuaria, foglio e particella/e) e del tecnico redattore (nome e cognome, qualifica, Provincia e dell'Albo professionale presso cui è iscritto e numero di iscrizione, codice fiscale);
 - testo variabile: non presente;
 - c. **Corpo del modello:**
 - i. **Modello censuario:**
 - testo fisso: "Informazioni complementari";
 - dati: dati ed informazioni necessari a descrivere le operazioni da compiere sulle particelle oggetto dell'atto e alla dimostrazione delle conseguenti variazioni da apportare nella banca dati censuaria del Catasto Terreni. Informazioni complementari;
 - testo variabile: intestazione del tipo di modello (Mappale, Frazionamento o Ausiliario);
3. modello **Informazioni geometriche**
- a. **Intestazione:** contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene

inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;

b. Dati generali:

i. Dati generali del tipo:

- testo fisso: etichette dei campi;
- dati: relativi ai parametri identificativi delle particelle oggetto dell'atto (comune, sezione censuaria, foglio e particella/e) e del tecnico redattore (nome e cognome, qualifica, Provincia e dell'Albo professionale presso cui è iscritto e numero di iscrizione. codice fiscale);
- testo variabile: non presente;

c. Corpo del modello:

i. Proposta di aggiornamento (Rappresentazione grafica):

- testo fisso: "I punti di appoggio e le nuove linee da introdurre in mappa sono descritte nel LIBRETTO DELLE MISURE" ed etichette dei campi;
- dati: scala della rappresentazione;
- testo variabile: rappresentazione grafico simbolica;

ii. Proposta di aggiornamento (Rappresentazione alfanumerica):

- testo fisso: etichette dei campi;
- dati: relativi all'estratto mappa rilasciato dall'Ufficio (denominazione dell'ufficio che ha rilasciato l'estratto, data di produzione, numero di protocollo e codice di riscontro). I dati sono quelli contenuti nel file della *proposta di aggiornamento*;
- testo variabile: "Autoallestito" nel solo caso di estratto mappa prodotto autonomamente dal professionista;

4. modello **Autodichiarazioni**

a. Intestazione: contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;

b. Corpo del modello:

i. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000:

- testo fisso: dichiarazioni del tecnico redattore:
 - "- Che il modello unico catastale, inoltrato per via telematica, è la rappresentazione informatica dei documenti cartacei originali sottoscritti dai soggetti obbligati, ai sensi del decreto del Ministro delle finanze del 19 aprile 1994, n. 701;"
 - "- Che la presentazione dei documenti è effettuata su incarico dei soggetti obbligati.";
- dati: dati del tecnico redattore (qualifica, nome e cognome, Provincia e numero di iscrizione all'albo/collegio professionale di appartenenza);
- testo variabile:
 - testo del preambolo variabile a seconda che il tecnico redattore sia un libero professionista o un dipendente pubblico nell'esercizio delle sue funzioni;

- testo della dichiarazione relativa all'avvenuto deposito dell'atto di aggiornamento presso il comune territorialmente competente ovvero al motivo di esonero da tale adempimento;
- ii. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000:
 - testo fisso: dichiarazioni del tecnico redattore:
 - “- Che la qualifica professionale, il numero di iscrizione all'albo e il collegio o l'ordine di appartenenza sono quelli indicati nella pagina - Informazioni generali - del documento.”;
 - “- Di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione o di cancellazione dall'albo professionale.”;
 - dati: dati del tecnico redattore (qualifica, nome e cognome, Provincia e numero di iscrizione all'albo/collegio professionale di appartenenza);
 - testo variabile:
 - testo del preambolo variabile a seconda che il tecnico redattore sia un libero professionista o un dipendente pubblico nell'esercizio delle sue funzioni.

Sezione ELABORATI TECNICI

1. modello **Libretto delle misure**

- a. **Intestazione:** contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;
- b. **Dati generali:**
 - i. **Dati generali del tipo:**
 - testo fisso: etichette dei campi;
 - dati: relativi ai parametri identificativi delle particelle oggetto dell'atto (comune, sezione censuaria, foglio e particella/e) e del tecnico redattore (nome e cognome, qualifica, Provincia e dell'Albo professionale presso cui è iscritto e numero di iscrizione, codice fiscale);
 - testo variabile: non presente;
 - c. **Corpo del modello:**
 - testo fisso: non presente;
 - dati: tutti i record che compongono il libretto delle misure;
 - testo variabile: non presente;

2. modello **Relazione tecnica**

- a. **Intestazione:** contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;
- b. **Dati generali:**
 - i. **Dati generali del tipo:**

- testo fisso: etichette dei campi;
 - dati: relativi ai parametri identificativi delle particelle oggetto dell'atto (comune, sezione censuaria, foglio e particella/e) e del tecnico redattore (nome e cognome, qualifica, Provincia e dell'Albo professionale presso cui è iscritto e numero di iscrizione, codice fiscale);
 - testo variabile: non presente;
- c. Corpo del modello:
- testo fisso: non presente;
 - dati: testo della relazione tecnica;
 - testo variabile: non presente;
3. modello **Schema del rilievo**
- a. Intestazione: contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;
- b. Dati generali:
- i. Dati generali del tipo:
- testo fisso: etichette dei campi;
 - dati: relativi ai parametri identificativi delle particelle oggetto dell'atto (comune, sezione censuaria, foglio e particella/e) e del tecnico redattore (nome e cognome, qualifica, Provincia e dell'Albo professionale presso cui è iscritto e numero di iscrizione, codice fiscale);
 - testo variabile: non presente;
- c. Corpo del modello:
- testo fisso: non presente;
 - dati: scala della rappresentazione;
 - testo variabile: rappresentazione grafico simbolica;
4. modello **Sviluppo**
- a. Intestazione: contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;
- b. Dati generali:
- i. Dati generali del tipo:
- testo fisso: etichette dei campi;
 - dati: relativi ai parametri identificativi delle particelle oggetto dell'atto (comune, sezione censuaria, foglio e particella/e) e del tecnico redattore (nome e cognome, qualifica, Provincia e dell'Albo professionale presso cui è iscritto e numero di iscrizione, codice fiscale);
 - testo variabile: non presente;
- c. Corpo del modello:
- testo fisso: non presente;
 - dati: scala della rappresentazione;
 - testo variabile: rappresentazione grafico simbolica;

5. modello *Informazioni sui soggetti*

- a. **Intestazione:** contiene le etichette relative al numero di protocollo e alla data di presentazione dell'atto di aggiornamento, la denominazione dell'Ufficio territorialmente competente presso cui l'atto è stato presentato. Contiene inoltre la tipologia di atto di aggiornamento (Tipo Frazionamento, Tipo Particellare, Tipo Mappale o Tipo Frazionamento e Mappale), l'indicazione di sezione e modello ed il numero di pagina nel formato *m di n*;
- b. **Dati generali:**
- i. Dati generali del tipo:
- testo fisso: etichette dei campi;
 - dati: relativi ai parametri identificativi delle particelle oggetto dell'atto (comune, sezione censuaria, foglio e particella/e) e del tecnico redattore (nome e cognome, qualifica, Provincia e dell'Albo professionale presso cui è iscritto e numero di iscrizione, codice fiscale);
 - testo variabile: non presente;
- c. **Corpo del modello:**
- i. Titolari di diritti reali:
- testo fisso: "Ditta dichiarata per la particella *n*" e "Motivi del disallineamento";
 - dati: dati anagrafici dei soggetti che compongono la ditta dichiarata da iscrivere al Catasto Urbano;
 - testo variabile: testo per la specificazione del motivo di disallineamento;
- ii. Informazioni complementari:
- testo fisso: "Informazioni complementari";
 - dati: testo descrittivo delle informazioni complementari;
 - testo variabile: non presente.

Oltre a tutto quanto specificato sopra, fanno parte delle riproduzioni a stampa dei nuovi modelli tutti gli elementi grafici di completamento dei modelli (linee di separazione di diverso spessore).

Sub allegato 2

CARATTERISTICHE DEI DATI COMPLEMENTARI

Entità	Dato	Formato	Lunghezza massima	Moltiplicità condizione		Descrizione	Note
				numero	condizione		
Tecnico redattore	Numero iscrizione	alfanumerico	20	1	per ogni atto di aggiornamento	numero d'iscrizione all'Albo Professionale del tecnico redattore	
	Codice fiscale	alfanumerico	16	1	per ogni atto di aggiornamento	codice fiscale del tecnico redattore	
Soggetto	Sottoscrittore	testo	120	1-n	per ogni atto di aggiornamento	dati identificativi dei soggetti che sottoscrivono l'atto di aggiornamento	persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale persone giuridiche: denominazione, indirizzo sede, codice fiscale
	Dichiarato	testo	120	1-n	per ogni particella	dati dei soggetti che compongono la ditta dichiarata nel caso di non allineamento con la ditta iscritta in Catasto	0 = ditta allineata 1 = ditta non allineata è sempre impostato a 1 se sono presenti soggetti dichiarati
Ditta	Situazione ditta	numerico	1	1	per ogni particella	dichiarazione della condizione di allineamento fra ditta dichiarante e ditta iscritta in Catasto	1 = incomplezza dati anagrafici e/o di titolarità dei soggetti componenti la ditta catastale 2 = mancata o errata registrazione voltura 3 = stato di fatto non legittimato per assenza titolo legale
	Causale disallineamento	numerico	1	1	per ogni particella con ditta non allineata	motivazione del disallineamento fra ditta dichiarante e ditta iscritta in Catasto	indicare numero di protocollo e data di presentazione della/e volturale
	Volture pregresse	testo	100	1	per ogni particella con ditta non allineata con causale = 2	indicazione degli estremi della/e voltura/e da registrare o registrata con errore dell'Ufficio	
	Informazioni complementari	testo	100	1	per ogni particella con ditta non allineata con causale = 1 o 3	informazioni complementari a supporto della condizione di disallineamento	

Entità	Data	Formato	Lunghezza massima	Moltiplicità condizione		Descrizione	Note
				numero	numero		
	Numeratore quota di possesso	numerico	4	1	1	numeratore della frazione che esprime la quota di diritto reale posseduta da ciascuno dei soggetti componenti la ditta dichiarata	sono ammessi solo numeri interi
	Denominatore quota di possesso	numerico	4	1	1	denominatore della frazione che esprime la quota di diritto reale posseduta da ciascuno dei soggetti componenti la ditta dichiarata	sono ammessi solo numeri interi
	Diritto	testo	38	1	1	diritto reale di godimento del bene da parte del singolo soggetto componente la ditta dichiarata	
Lettera d'incarico	Presenza lettera incarico	numerico	1	1	1	indicazione della presenza di una o più lettere d'incarico	0 = no 1 = sì
	Tipo lettera incarico	numerico	1	1	1	indicazione del tipo di lettera d'incarico	1 = sottoscrizione da parte di tutti i titolari di diritti reali 2 = procedimento d'ufficio 3 = mancata autorizzazione al conferimento del mandato 4 = mancata sottoscrizione dell'atto
	Delega rappresentanza	numerico	1	1	1	indicazione del conferimento al tecnico della delega alla rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria	0 = assenza di delega 1 = presenza di delega
	Numero lettere incarico	numerico	4	1	1	numero totale delle lettere d'incarico associate all'atto di aggiornamento	sono ammessi solo numeri interi
Dati censuari	Informazioni complementari	testo	80	1	1	informazioni complementari a supporto delle operazioni da compiere sui dati censuari	
Estratto mappa rilasciato dall'ufficio	Ufficio emittente	testo	100	1	1	denominazione dell'ufficio che ha rilasciato l'estratto mappa	questo dato e quelli seguenti non sono presenti nel caso di estratto di mappa autoaltestato

Entità	Dato	Formato	Lunghezza massima	Moltiplicità		Descrizione	Note
				numero	condizione		
	Protocollo	alfanumerico	14	1	per ogni atto di aggiornamento	numero di protocollo dell'estratto di mappa	E quello contenuto nella riga 0 (zero) del file alfanumerico (.emp) rilasciato dall'ufficio formato: gg/mm/aaaa
	Data	data	10	1	per ogni atto di aggiornamento	data di rilascio dell'estratto di mappa	
	Codice riscontro	numerico		1	per ogni atto di aggiornamento	codice di riscontro dell'estratto di mappa	Codice di riscontro del file .emp rilasciato dall'Ufficio

06A11967